

Carifermo S.p.A.

Politica in tema di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Seduta del 29 Aprile 2021

Indice

1. Premessa e scopo della politica	3
2. Contesto internazionale e riferimenti normativi.....	3
2.1 Contesto internazionale	3
2.2 Riferimenti normativi	4
3. Destinatari.....	4
4. Governance e principi guida	5
4.1 Governance	5
4.2 Principi guida	5
4.2.1 <i>Sociale</i>	5
4.2.2 <i>Tutela dell'ambiente</i>	6
4.2.3 <i>Tutela dei lavoratori e pari opportunità</i>	6
4.2.4 <i>Trasparenza</i>	6
5. Approvazione e riesame periodico	7
6. Pubblicazione	7

1. Premessa e scopo della politica

La presente Politica individua i principi e definisce le linee guida in materia di sostenibilità adottate da Cassa di Risparmio di Fermo che configurano un impegno costante della Banca nel valorizzare gli obiettivi sociali ed ambientali integrando, all'interno dei processi decisionali, le valutazioni sui fattori di sostenibilità.

La Banca è consapevole che, tra le principali sfide che caratterizzano il contesto globale, si annoverano in maniera crescente quelle legate alla sostenibilità e, in particolar modo, le tematiche relative al cambiamento climatico, allo sfruttamento delle risorse naturali, all'innovazione digitale, all'inclusione, al rispetto dei diritti umani.

Viene delineato un percorso evolutivo finalizzato alla realizzazione di un piano di sostenibilità e alla integrazione dei fattori ESG. Il percorso di adeguamento alla normativa procederà di pari passo con l'evoluzione della regolamentazione di dettaglio che, alla data di stesura della presente politica, non è ancora pienamente compiuta.

2. Contesto internazionale e riferimenti normativi

2.1 *Contesto internazionale*

I cambiamenti climatici e demografici, la rivoluzione tecnologica e, da ultimo, lo scoppio della pandemia Covid-19, stanno rafforzando l'importanza delle tematiche sociali ed ambientali costringendoci a ripensare ai nostri stili di vita e, conseguentemente, al modo in cui investiamo.

In questo contesto, negli ultimi anni, sono stati siglati degli accordi internazionali come l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima, che si pongono obiettivi quali :

- sconfiggere la povertà;
- sconfiggere la fame;
- assicurare la salute e il benessere;
- garantire a tutti un'istruzione di qualità;
- raggiungere l'uguaglianza di genere;
- garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- assicurare a tutti la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni;
- promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva;
- costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile;
- ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- rendere le città sicure e inclusive;
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico;
- conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

- promuovere società pacifiche e più inclusive;
- rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

In tale contesto, gli intermediari finanziari svolgono un ruolo di primaria importanza in quanto devono promuovere la transizione verso un modello economico più sostenibile mobilitando i risparmi degli investitori verso investimenti sostenibili, ossia investimenti orientati al medio/lungo periodo capaci di integrare l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo¹.

2.2 Riferimenti normativi

Vengono, elencate, di seguito, le principali fonti normative di riferimento:

- Direttiva (UE) 2014/95/UE recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni;
- Decreto Legislativo 254/16 in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 relativo all'obbligo per determinati enti di redigere per ogni esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario volta ad "assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta", avente ad oggetto temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani ed alla lotta contro la corruzione attiva e passiva;
- Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;
- Regolamento (UE) 2019/2089 relativo agli indici di riferimento UE di transizione climatica, gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi e le comunicazioni relative alla sostenibilità per gli indici di riferimento;
- Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

3. Destinatari

I destinatari della presente Politica sono gli organi sociali e tutte le persone legate da rapporti di lavoro con la Banca, nonché tutti coloro che operano per la Banca, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa.

¹ Definizione di "Investire responsabilmente" elaborata nel 2003 dal Forum per la Finanza sostenibile, un'associazione no-profit di cui fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni che hanno come obiettivo principale l'analisi dell'impatto sociale ed ambientale degli investimenti.

4. Governance e principi guida

4.1 Governance

La Cassa di Risparmio di Fermo è da sempre attenta alle esigenze dei propri Clienti e del proprio Territorio, con cui vanta un profondo legame, come enunciato nel Codice Etico. Il dialogo e l'ascolto sono la base della relazione che Banca intende mantenere e rafforzare con i propri Clienti per seguirli in un percorso di crescita sostenibile cercando di offrire soluzioni che siano al passo con l'evoluzione tecnologica, adatte alle loro esigenze e in grado di migliorare il loro benessere non solo economico, ma anche personale.

La Banca nello svolgimento dei propri servizi e attività, promuove la cultura della legalità, dell'integrità morale, della correttezza e del rigoroso rispetto formale e sostanziale degli obblighi normativi e dei doveri professionali. Nel rispetto di tali principi, la Banca opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico, nelle procedure previste dai Regolamenti e Politica interni, Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Lgs. 231/2001.

Con particolare riguardo al Modello Organizzativo 231 la Banca ha adottato specifiche disposizioni che disciplinano i sistemi anticorruzione e antiriciclaggio, finalizzate alla prevenzione e repressione di tali reati ed alla realizzazione di un ambiente di lavoro trasparente in grado di impedire e/o ostacolare la commissione dei reati presupposto ai sensi del D.Lgs 231/2001.

La Banca ha inoltre adottato una politica in materia di *Whistleblowing* ed istituito un canale specifico di segnalazione che consente ai dipendenti la segnalazione, anche anonima, di eventuali sospette irregolarità nella gestione delle attività aziendali, la violazione delle norme disciplinanti l'attività istituzionale del sistema dei controlli interni o delle norme antiriciclaggio.

4.2 Principi guida

4.2.1 Sociale

La Banca, consapevole dell'importanza dell'attività sul territorio, contribuisce, insieme agli altri attori, allo sviluppo dell'area di riferimento, attraverso interventi concreti e tangibili, come il restauro della Chiesa del Santuario dell'Ambro e la partnership ad eventi identitari e di alto profilo.

4.2.2 Tutela dell'ambiente

La Banca è attenta alla tutela dell'ambiente promuovendo un utilizzo efficiente delle risorse, soprattutto con riferimento ai consumi di energia e di acqua e ponendo particolare attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti. L'Organo di Supervisione Strategica individua i principali impatti ambientali sui quali è possibile intervenire, attraverso un'opportuna pianificazione e identificazione di obiettivi, con lo scopo di contenere i rischi connessi e cogliere le opportunità di business che ne potranno conseguire.

4.2.3 Tutela dei lavoratori e pari opportunità

Nella conduzione delle proprie attività quotidiane, la Banca persegue principi di rispetto e di tutela dei diritti umani e dei lavoratori; opera inoltre nel rispetto della dignità dei propri dipendenti e collaboratori, favorendo un sistema di relazioni e un dialogo costruttivo con il personale che ne alimenti la motivazione e il senso di appartenenza.

La Banca considera essenziale il benessere psico-fisico dei dipendenti ed a tal fine adotta ogni azione ritenuta necessaria a garantire elevati *standard* di salute e di sicurezza per assicurare condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Banca pone attenzione alla valorizzazione delle persone creando percorsi di crescita tesi allo sviluppo delle competenze professionali. Garantisce il rispetto per le diversità in ogni fase della vita lavorativa di tutti i dipendenti e promuove un ambiente di lavoro inclusivo dove vengano favorite le pari opportunità senza distinzione di genere, razza, lingua, etnia, disabilità, orientamento sessuale, religione, opinione politica, appartenenza ad un sindacato, età o qualsiasi altra caratteristica personale.

4.2.4 Trasparenza

La Banca considera di estrema importanza la gestione ed il mantenimento delle relazioni con la Clientela. Intrattiene con i propri Clienti rapporti improntati a lealtà, correttezza, trasparenza e riservatezza, nonché caratterizzati da cortesia e professionalità mediante la promozione di rapporti duraturi e continuativi caratterizzati da principi di correttezza, professionalità, trasparenza, fiducia e collaborazione. Nel perseguimento di tale principio riconosce primaria importanza all'impegno ad erogare servizi e prodotti di qualità e innovativi, prestando massima attenzione al rispetto delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli Clienti, garantendo al contempo la riservatezza delle informazioni personali condivise.

In particolare, la Banca assicura che i rapporti con la Clientela siano:

- a. coerenti con le disposizioni di legge, le previsioni dei contratti e le procedure interne;

- b. gestiti con la massima riservatezza e nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy* per quanto concerne tutte le informazioni acquisite, in modo diretto o indiretto, sulla Clientela;
- c. uniformati a criteri di cortesia, professionalità, collaborazione, onestà, correttezza e trasparenza.

5. Approvazione e riesame periodico

La presente Politica è approvata mediante atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione. La politica è oggetto di riesame periodico, almeno biennale, da parte del Consiglio di Amministrazione.

6. Pubblicazione

La presente politica è pubblicata nella intranet aziendale e sul sito internet della Banca.